



## **XIII Comunità Montana dei Monti Lepini - Ausoni**

C.F. 80004930592

Piazza Santa Chiara, 12 - 04015 PRIVERNO (Latina)

Tel. 0773 - 91 13 58 / 90 20 73 Fax 0773 - 90 35 83

e-mail [presid\\_com\\_montana@libero.it](mailto:presid_com_montana@libero.it) - [info.montilepini@libero.it](mailto:info.montilepini@libero.it)

pec: 13cmlepini@kelipec.it

---

### **RELAZIONE SULLE PERFORMANCE**

**ESERCIZIO ANNO 2018**

Il presente documento costituisce la Relazione sulle Performance della XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni con sede a Priverno (Lt), redatto in linea con quanto previsto dal comma 1) lettera b) dell'art. 10 del Decreto 150/2009 in base al quale le Pubbliche Amministrazioni devono redigere annualmente un documento denominato "Relazione sulla performance" che attesta, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i macro risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate.

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n°150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi espletati dalla Comunità Montana.

Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 169 del D. Lgs 267/2000, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'Ente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) di cui all'articolo 108, comma 1, ed il Piano delle Performance, di cui all'art. 10 del citato D.Lgs 150/2009, sono unificati organicamente nei documenti finanziari e di programmazione dell'Ente.

Il D.Lgs. 74/2017, pur confermando l'impianto generale del Decreto 150/2009, tiene conto delle modifiche nel frattempo introdotte, ma nello sviluppare i principi ed i criteri direttivi dettati dalla legge delega, mira a rettificare ed integrare la normativa al fine di consentirne l'effettiva applicazione e dare nuovo impulso ai processi di innovazione e di riforma della Pubblica Amministrazione.

In tale quadro le modifiche apportate agiscono sostanzialmente su due aspetti fondamentali:

- Il rilancio del ciclo delle performance, da collegare al ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, come modello di riferimento di una *governance* in grado di raggiungere gli obiettivi fondamentali di efficienza, e soprattutto di efficacia, nell'esercizio delle relative funzioni;
- Una disciplina più rigorosa dei sistemi di valutazione della performance, più strettamente collegati al conseguimento dei risultati, aperti a nuove forme di partecipazione e di controllo sociale.

Il ciclo della gestione delle performance si sviluppa, pertanto, di norma attraverso le seguenti fasi:

- Definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati nel ciclo della performance;
- Collegamento tra obiettivi assegnati e risorse disponibili;
- Eventuale monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa individuale

- Utilizzo di sistemi premianti basati sulla valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati.

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi si è realizzata, nel corso dell'anno 2018 attraverso i seguenti strumenti di programmazione, che soddisfano nel loro complesso le prescrizioni ed i contenuti del D-lgs 150/2009:

- Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P), approvato annualmente con il Bilancio di Previsione, individua con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e i progetti assegnati ai centri di responsabilità, descrivendo le linee d'azione dell'Ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, le risorse finanziarie correnti, gli investimenti e le opere pubbliche da realizzare;
- Il Piano degli Obiettivi (P.O.D.) che rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione;

Con deliberazione:

- di Consiglio Comunitario è stato approvato con delibera n.13 del 12/10/2018 il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2018/2021, ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D- Lgs 267/2000;
- di Consiglio Comunitario è stato approvato con delibera n.4 del 30/03/2018 il Bilancio di Previsione Finanziaria per il triennio 2018/2020;
- della Giunta Comunitario è stato adottato ciclo della performance;
- della Giunta Comunitaria è stato approvato con delibera n.51 del 01/12/2017 l'aggiornamento al Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza triennio 2018/2021.

L'Organismo Individuale di Valutazione ha provveduto per l'anno 2018 a:

- procedere alla compilazione delle griglie, assunte al protocollo comunitario n.140 del 04/03/2019, in materia di monitoraggio della trasparenza redatte dall'Anac e pubblicate sul sito dell'Ente link [Trasparenza Sezione OIV](#);
- valutare le Posizioni Organizzative per gli obiettivi assegnati con il Piano Dettagliato degli Obiettivi, le cui risultanze sono state trasmesse dall'OIV, assunte al protocollo comunitario n.274 del 06/05/2019 e pubblicate sul sito istituzionale - link [Trasparenza Sezione OIV](#).

La finalità della presente Relazione è quella di dare atto del raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione e di renderne partecipe la cittadinanza garantendo massima trasparenza ed ampia diffusione dei risultati verso l'esterno.

Sotto un profilo generale la stesura del documento è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità, verificabilità dei contenuti e partecipazione.

La relazione sarà validata dall'Organismo Individuale di Valutazione Dott. Bruno Cacciotti, nominato OIV di questo Ente, per la validazione da parte dell'Organismo Individuale di Valutazione ai sensi dell'art. 14 del D.LGS. 150/2009 e ss.mm.ii..

### **L'organizzazione dell'Ente**

La XIII Comunità Montana dei Monti Lepini e Ausoni, con sede a Priverno (Lt), ha adottato il Regolamento degli Uffici e Servizi il cui Organigramma è stato ripartito per Aree a cui sono state assegnate funzioni e nominati con Decreto del Presidente i relativi Responsabili.

Il comma 1bis dell'art. 10 del D.Lgs 150/2009, aggiunto dal D. 74/2017, conferma per gli Enti Locali le previsioni di cui all'art. 169 comma 3 bis del TUEL disponendo, nello stesso, che la Relazione sulla Performance può, per gli enti locali, essere unificata al Rendiconto della Gestione. In merito l'Ente ritiene di adottare specifico provvedimento di approvazione della relazione della Performance. In tal senso il presente atto.